



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VALMOREA
Via Roma, 636 - tel. 031/806290 - 808528 fax 031/808273
22070 VALMOREA (CO)
e-mail: COIC82600q@istruzione.it
Codice meccanografico: COIC82600Q – CF: 80012680130

Scuola Primaria di Albiolo – Binago – Cagno – Rodero – Solbiate – Valmorea
Scuola Secondaria di I° grado “Fratelli Cervi” – Binago
Scuola Secondaria di I° grado “Giovanni da Milano” – Valmorea

Prot. n.1025 /D03-07

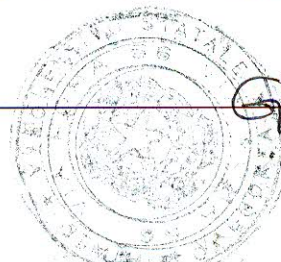
Valmorea, 30 marzo 2015

**CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO – ANNO SCOLASTICO 2014/2015
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Legittimità giuridica

(art. 40 e 40 bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009 e dalla Circolare del MEF n. 25 del 19 luglio 2012)

<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none">• Corretta quantificazione delle risorse• Adeguata finalizzazione dell’uso delle risorse• Rispetto della contabilità economico – finanziaria nei limiti della legge e del contratto• Facilitazione delle verifiche da parte degli Organi di Controllo• Trasparenza nei confronti del personale• Proficua collaborazione tra le Parti contraenti
<i>Modalità di relazioni</i>	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta in considerazione del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico – finanziaria, ma contrassegnate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</p> <p>L’ipotesi del contratto integrativo d’Istituto, sottoscritta il 28 marzo 2015, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall’art. 2, c. 17, della Legge n. 135/2012 e dal C.C.N.L. del 29 novembre 2007, dando continuità ad una proficua collaborazione fra le parti negoziali, coerente con le esigenze dell’utenza ed ha garantito i principi e le condizioni di base per il successo dell’azione formativa e amministrativa dell’Istituzione Scolastica.</p>
<i>Finalità</i>	<p>Utilizzo delle risorse dell’anno scolastico 2014/2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area personale docente; b) area personale A.T.A.</p>

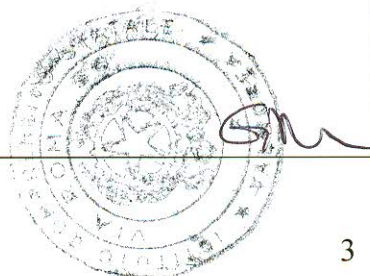


	<p>La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2014/2015 è stata preceduta, come di norma, dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività di insegnamento e delle attività funzionali all'insegnamento, dalla pianificazione delle stesse e dall'organizzazione e stesura del piano dei servizi per il personale A.T.A.</p> <p>Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno provveduto, all'inizio dell'anno scolastico, ad assolvere alcuni adempimenti di loro competenza, previsti da disposizioni legislative, da regolamentari e da norme contrattuali.</p> <p><u>Collegio dei docenti</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; 2. Definizione del Piano Annuale delle Attività dei docenti. <p><u>Consiglio d'Istituto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione e adozione degli indirizzi generali e definizione delle scelte generali di gestione e amministrazione della scuola; 2. Adozione del Piano dell'Offerta Formativa.; 3. Adattamento del calendario scolastico alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto del calendario regionale. <p>Nell'assemblea di inizio anno il personale A.T.A. ha discusso e approvato il piano delle attività per l'anno scolastico 2014/2015, proposto dal Direttore dei S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico, in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa e le proposte formulate dallo stesso personale A.T.A.</p> <p>Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel C.C.N.L. vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali dell'Istituto: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle Attività del personale docente, Piano delle Attività del personale ATA, Regolamenti d'Istituto.</p> <p>Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dell'intesa tra le OO.SS. Comparto Scuola e il MIUR e delle economie degli anni precedenti</p> <p>E' stato preso in considerazione il totale del MOF per l'anno scolastico 2014/2015, definito secondo i parametri dell'Intesa del 07/08/2014 e del 02/10/2014, finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, le risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (Funzioni Strumentali al P.O.F.) e all'art. 47 (Incarichi Specifici per il personale A.T.A.). La disponibilità delle risorse, per l'anno scolastico di riferimento, è determinata secondo i parametri indicati nella nota prot n.7077 del 25/09/2014 e nella nota prot. n. 18313 del 16/12/2014 emesse dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio- Ufficio 7 (Risorse fisse) e dalle economie alla data del 31 agosto dell'anno precedente (Risorse variabili), al lordo dipendente.</p>
<p>Struttura</p>	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione articolata del Contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e del Contratto Nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse; altre informazioni utili.

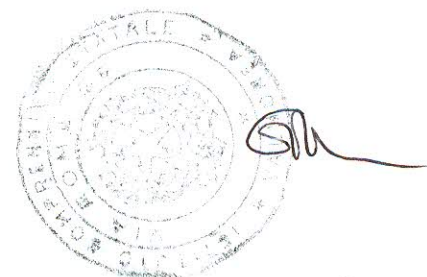
MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto e autodichiarazione relativa agli adempimenti del contratto

Data di sottoscrizione	Incontri pre-intesa: 13 novembre 2014- 23 febbraio 2015- 2 marzo 2015 Firma Ipotesi: 28 marzo 2015
Durata	Anno scolastico 2014/2015
Composizione delegazione trattante (Incontri Pre-intesa)	PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico pro – tempore Dott.ssa Giovanna Bernasconi PARTE SINDACALE R.S.U D'ISTITUTO: <ul style="list-style-type: none">• Ins. Bernasconi Rosa Carla• Prof.ssa Cannavacciuolo Claudia• Ins. Vittori Gianluca• Ins. Della Rossa Nadia Raffaella• C.S. Giorgio Alba SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI <ul style="list-style-type: none">• CGIL/SCUOLA:• CISL/SCUOLA: Ciaglia Gerardo• UIL/SCUOLA:• S.N.A.L.S. Prestigiovanni Salvatore
Composizione Parti ammesse alla contrattazione e firmatarie (Ipotesi)	PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico pro – tempore Dott.ssa. Giovanna Bernasconi PARTE SINDACALE R.S.U D'ISTITUTO: <ul style="list-style-type: none">• Ins. Cattoni Gabriella (componente RSU firmataria)• Ins. Vittori Gianluca (componente RSU firmataria)• A.A. Misiti Silvana SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI <ul style="list-style-type: none">• CGIL/SCUOLA:• CISL/SCUOLA:• UIL/SCUOLA:• S.N.A.L.S



Soggetti destinatari	Personale docente Personale A.T.A.
Materie trattate (Descrizione sintetica)	<p>TITOLO PRIMO – MODALITA’ E CRITERI DI APPLICAZIONE DIRITTI SINDACALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Obiettivi</i> ○ <i>Bacheca</i> ○ <i>Permessi sindacali</i> ○ <i>Assemblee e scioperi</i> ○ <i>Ferie e permessi</i> ○ <i>Campo di applicazione</i> ○ <i>Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica</i> <p>TITOLO SECONDO – ATTUAZIONE NORMATIVA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Informazione formazione</i> ○ <i>Rappresentante dei Lavoratori</i> ○ <i>Permessi R.S.L.</i> ○ <i>Strumenti espletamento funzioni</i> <p>TITOLO TERZO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CRITERI GENERALI ATTRIBUZIONE COMPENSI <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Fondo Istituzione Scolastica</i> ○ <i>Finalità e criteri generali per la ripartizione del F.I.S.</i> ○ <i>Attività da retribuire personale docente e A.T.A.</i> ○ <i>Funzioni strumentali e Incarichi Specifici</i> ○ <i>Lettere di incarico</i> ○ <i>Criteri per la verifica e liquidazione compensi</i> ● NORME DI AREA PERSONALE DOCENTE <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Criteri generali</i> ○ <i>Utilizzazione del personale</i> ○ <i>Assegnazione sedi e classi</i> ○ <i>Sciopero, aggiornamento e formazione</i> ● NORME DI AREA PERSONALE A.T.A. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Organizzazione del lavoro e norme di sicurezza</i> ○ <i>Utilizzazione del personale</i> ○ <i>Orario di servizio</i> ○ <i>Servizi minimi in caso di sciopero e/o assemblee</i> ○ <i>Chiusura prefestiva</i> ○ <i>Sostituzione colleghi</i> ○ <i>Permessi e ferie</i> ○ <i>Aggiornamento e formazione</i>



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	<p><i>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</i></p> <p>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica L'ipotesi di contratto stipulato il 28/3/2015 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	<p><i>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009?</i></p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Per effetto dell'art 5 del DPCM del 26/01/2011, Amministrazione in attesa del Decreto volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009”</p>
		<p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009.</i></p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Per effetto dell'art 5 del DPCM del 26/01/2011, Amministrazione in attesa del Decreto volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009”</p>
		<p><i>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009?</i></p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato,” Per effetto dell'art 5 del DPCM del 26/01/2011, Amministrazione in attesa del Decreto volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs 150/2009”.</p>
		<p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” Per effetto dell'art .5 del DPCM del 26/01/2011, Amministrazione in attesa del Decreto volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs 150/2009”.</p>
	<p><i>Eventuali osservazioni:</i> La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al Contratto Integrativo sono conformi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dallo stesso alla Contrattazione Integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi inderogabili a livello di Contrattazione Integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico – finanziaria, definita sulla scorta delle risorse definite come sopra specificate; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della Programmazione Annuale. 	

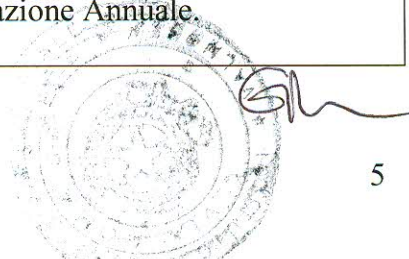


Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione Scolastica e della Parte Sindacale, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Nello specifico le finalità del Contratto mirano a:

- sostenere la ricchezza dell'Offerta Formativa di Istituto, anche in un'ottica autovalutativa per il miglioramento continuo;
- operare in stretta connessione con le Amministrazioni Locali, gli Enti/Associazioni e i Servizi del territorio per qualificare e migliorare sempre più l'operato dell'Istituzione Scolastica;
- aumentare il successo formativo, migliorare la qualità degli apprendimenti e valorizzare le eccellenze;
- rispondere al meglio ai bisogni degli alunni disabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento, in un'ottica inclusiva;
- dotare l'Istituto di strumenti idonei per gli interventi sugli alunni disabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento;
- recuperare gli alunni in difficoltà
- favorire l'innovazione digitale per un uso efficace ed efficiente a livello didattico delle nuove tecnologie
- garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza.

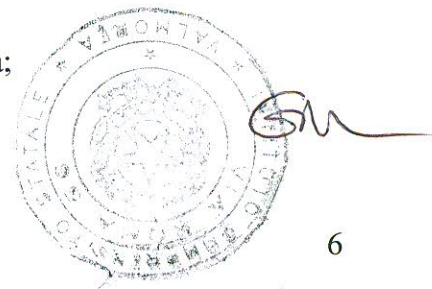
La contrattazione integrativa si è svolta secondo le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative e gestionali, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F., su delibera del Consiglio d'Istituto che, a tal fine ha acquisito la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del F.I.S. tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche, dell'area docente e del personale ATA.

Per i docenti la finalizzazione delle risorse è stata prioritariamente orientata alla valorizzazione delle competenze professionali e al maggior impegno individuale e delle Commissioni, al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione Scolastica garantendo:

- il diritto d'apprendimento degli alunni;
- l'autonomia didattico – organizzativa;
- gli impegni derivati dalla definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
- le competenze professionali presenti.

Per il personale ATA le risorse sono finalizzate a:

- impegni derivati dalla definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
- prestazioni eccedenti per fronteggiare esigenze straordinarie;
- attività di intensificazione per:



- sostituzione dei colleghi assenti;
- ulteriori impegni di responsabilità per il miglioramento del servizio;
- progetti specifici, monitoraggi, valutazione graduatorie
- prestazioni professionali per flessibilità e turnazione;
- ulteriori attività non prevedibili e non programmabili.

Relazioni a livello di Istituzione Scolastica

Nelle fasi di contrattazione integrativa, conclusasi con la sottoscrizione della presente ipotesi, sono state considerate le materie previste dall'articolo 6, comma 2; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'art. 47, commi 1 e 2; dall'articolo 51; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09 ed altre norme vigenti.

Per le materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa, escluse per norma imperativa, come le determinazioni e l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali, sono stati indicati solamente i criteri e nelle relazioni sindacali si è tenuto un confronto informale.

La contrattazione integrativa d'Istituto, basata su quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle disposizioni di legge compatibili, non prevede, in ogni caso, impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

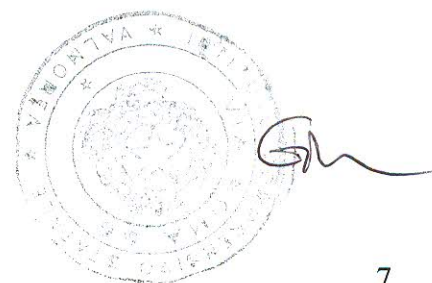
L'assegnazione degli incarichi e la costituzione delle Commissioni, che per i docenti sono stati condivisi a livello di Collegio Docenti, sulla base dei criteri concordati, sono ispirate ai principi della Contrattazione Integrativa d'Istituto ma anche sulla base dei risultati conseguiti negli anni precedenti e del lavoro svolto nella realizzazione di una Scuola di qualità e di efficienza, per il successo formativo di ciascun alunno e della collettività.

Per l'articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

Il budget relativo al FIS ed agli istituti contrattuali viene impegnato per retribuire le attività della Contrattazione Integrativa a cui si rimanda.

La liquidazione di compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Infine si ritiene importante sottolineare che, nel corso della trattativa, vi è stato il rinnovo della RSU di Istituto e ciò ha determinato una certa dilatazione dei tempi per giungere ad un accordo. In ogni caso i rapporti tra le parti sono stati globalmente e quasi sempre (una componente della nuova RSU di Istituto ha scelto di non firmare l'accordo, senza fornire eventuale controproposta, dicendo "tanto il contratto vale anche con 2 firme") caratterizzati da collaborazione, elemento fondamentale a garantire i principi e le condizioni di base per il successo dell'azione formativa e amministrativa dell'Istituzione Scolastica.



B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'Istituto

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Incarichi istituzionali e vari (compensi forfetari)	14.332,50
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Commissioni di lavoro (compensi orari)	4935,00
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Formazione/Aggiornamento (compensi orari graduati)	1.750,00
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Responsabili laboratori primaria e secondaria (compensi forfetari)	787,50
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Referenti progetti e attività scuola primaria e secondaria (compensi orari)	4480,00
Art. 88 (ore funzionali all'insegnamento)	Incontri ASL (compensi orari graduati)	875,00
Art. 88 (ore aggiuntive insegnamento)	Corsi di recupero/consolidamento Flessibilità e intensificazione didattica	5.700,00
Art. 88	Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. e intensificazione alle prestazioni lavorative (Servizi amministrativi)	5.500,00
Art. 88	Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. e intensificazione alle prestazioni lavorative (Servizi ausiliari)	3.240,00
Art. 88	Indennità di direzione spettante al D.S.G.A. e suo sostituto	4.290,00
Art. 88	Avviamento alla pratica sportiva	1.195,91
Art. 70 C.C.N.L. del 4/8/95	Ore eccedenti attribuite	2.992,11
Art. 33	Funzioni Strumentali al P.O.F.	4.320,00
Art. 47	Incarichi Specifici personale ATA	3281,84
Art. 9	Forte flusso immigratorio	0

C) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Lgs 165/2001, dal disposto di cui al D.Lgs 150/2009.

D) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.



E) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

F) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

CONCLUSIONI

Il Piano dell'Offerta formativa 2014/2015 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

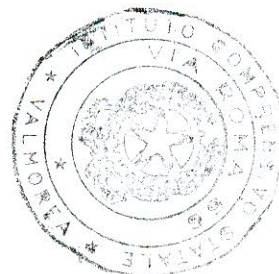
Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2014/2015.

AI REVISORI TERRITORIALMENTE COMPETENTI

ALL'ARAN

AL CNEL

LORO SEDI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Bernasconi

G. Bernasconi